

**Gruppo HDI  
Relazione sulla  
solvibilità e  
condizione  
finanziaria 2023**

## In breve

- Il Gruppo HDI utilizza un proprio modello interno approvato e dispone di una rilevante capitalizzazione.
  - Il cuore del rischio per il Gruppo HDI è il Gruppo Talanx, il quale, parimenti, soddisfa pienamente i propri obiettivi della strategia di rischio.
  - Le valutazioni dei fondi propri e del rischio vengono effettuate da diverse prospettive che si differenziano in base al tipo di modellazione e in base al punto di vista economico (economic view) e normativo (regulatory view) per l'ammissibilità dei fondi propri.
- I risultati principali che ne derivano vengono spiegati in dettaglio nella relazione.
- Il Gruppo HDI dispone di un sistema di governance e di gestione del rischio che viene continuamente perfezionato e che soddisfa requisiti e standard di alta qualità.

### PROSPETTO DEI PRINCIPALI INDICATORI IN VARIE VISUALIZZAZIONI

In migliaia di euro	Gruppo Talanx (economic view)		Gruppo HDI (regulatory view)		Gruppo HDI (senza misure transitorie)	
Fondi propri	Fondi propri di base (basic own funds, BOF)	30.083.271	Fondi propri ammissibili	28.711.561	Fondi propri ammissibili (senza misure transitorie)	25.813.457
Requisito patrimoniale di solvibilità	Modello economico interno (completo)	11.857.981	Modello interno completo	11.849.365	Modello interno completo	12.026.294
Ratio	Quota di adeguatezza patrimoniale (Talanx)	254%	Solvency 2 Ratio (con misure transitorie)	242%	Solvency 2 Ratio (senza misure transitorie)	215%

# Sommario

# Sintesi

La presente relazione illustra la situazione finanziaria e di solvibilità del Gruppo HDI e in particolare fornisce una descrizione del Gruppo Talanx, che rappresenta il cuore fondamentale del rischio del Gruppo HDI ed è rilevante per il mercato dei capitali. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle relazioni delle rispettive società controllate.

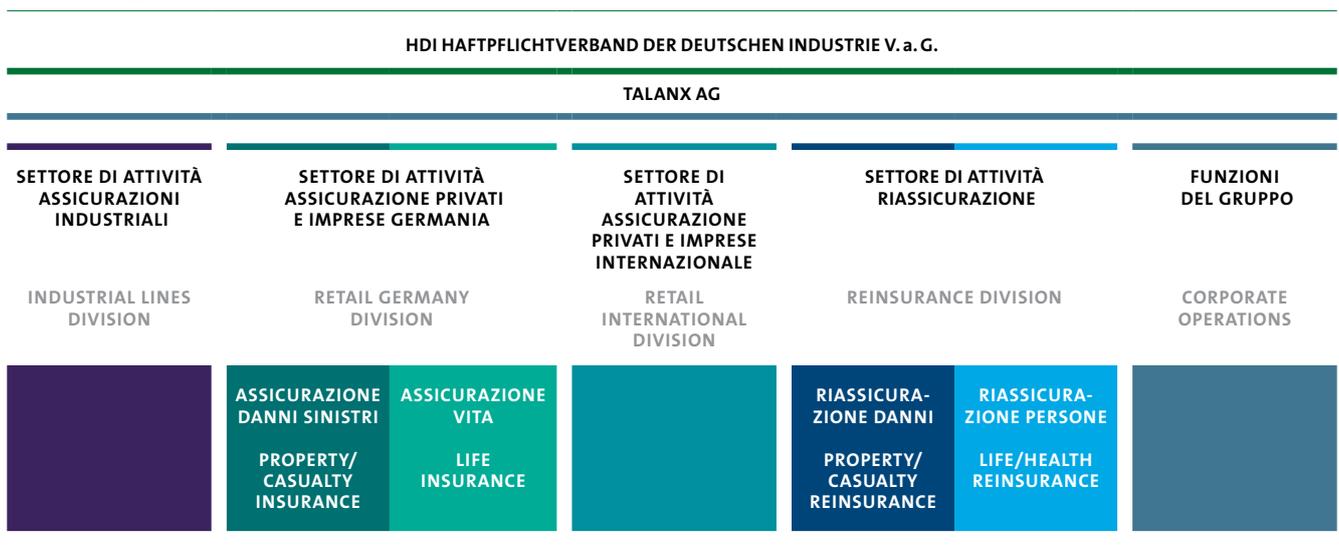
## Struttura del gruppo

In quanto società capogruppo del Gruppo HDI, HDI V.a.G. (società di mutua assicurazione) detiene il 76,7% delle quote di Talanx AG. Nella sua funzione di impresa di assicurazione, la HDI V.a.G. partecipa con una quota di coassicurazione dell'1% alla maggiore parte degli affari nuovi e sostitutivi di HDI Global SE da questa conclusi sul territorio nazionale. Gli asset di HDI V.a.G. sono prevalentemente a basso rischio e ad elevata liquidità. Di conseguenza, il profilo di rischio del Gruppo HDI è determinato in misura rilevante dal profilo di rischio del Gruppo Talanx, che pertanto costituisce il cuore fondamentale del rischio del Gruppo.

Talanx AG opera prevalentemente come holding finanziaria e gestionale e a sua volta detiene rilevanti partecipazioni in compagnie di assicurazione. Direttamente o tramite accordi di cooperazione il Gruppo HDI è attivo in più di 175 paesi. Il suo modello di business consiste nell'assunzione di rischi tecnici e finanziari. Talanx AG opera anche come riassicuratore all'interno del Gruppo.

Il Gruppo HDI opera con le sue società in più ambiti di attività di assicurazione diretta e di riassicurazione sia nel ramo Danni/Sinistri che nel ramo Vita. L'estensione della presenza geografica e quella dei settori di interesse sono la spina dorsale del suo alto livello di diversificazione.

### STRUTTURA DEL GRUPPO

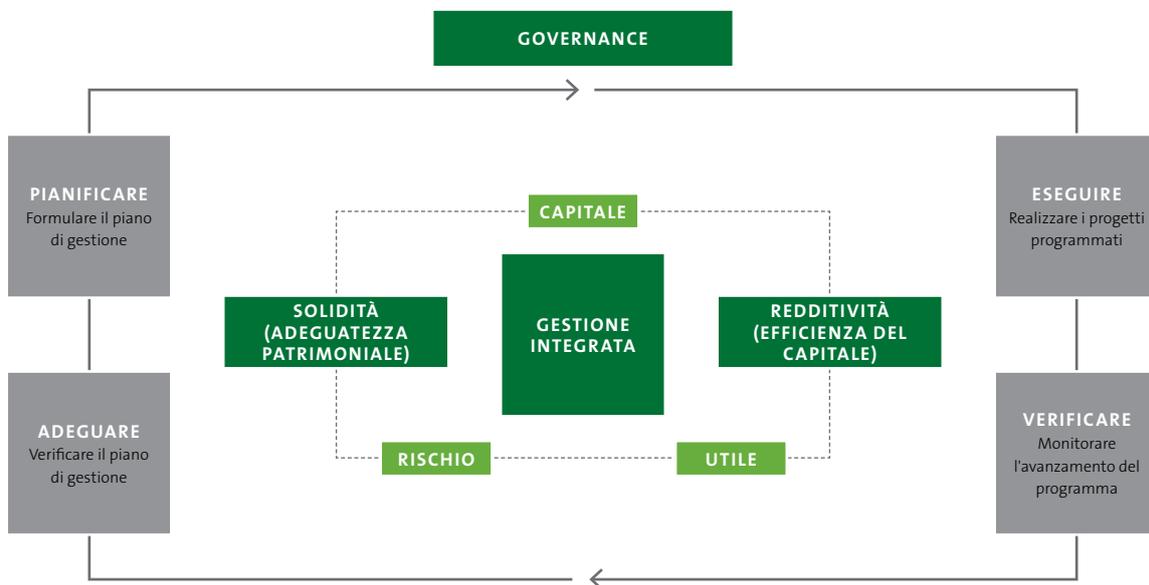


## Enterprise risk management e obiettivi in breve

Le compagnie assicurative possono contare su una lunghissima esperienza nell'impiego di metodi e di procedimenti attuariali per la tariffazione e/o per la determinazione del proprio rischio. Dagli anni '90 del secolo scorso, questi processi sono stati migliorati, sia dal punto di vista metodologico che di contenuto, grazie alla costante gestione delle problematiche relative al valore e alla gestione del rischio. Questo è l'obiettivo dei modelli olistici, definiti come modelli di "Enterprise Risk Management" (modelli ERM) che consentono di misurare, valutare e gestire in modo uniforme i rischi assunti, i proventi realizzati e il capitale impiegato utilizzando un benchmark coerente.

Nell'ambito della gestione aziendale il Risk Management svolge compiti e funzioni che tengono conto del contesto sia economico che normativo, e rappresenta pertanto un elemento esplicito della catena del valore. Il sistema di gestione del rischio del Gruppo HDI si avvale per la gestione dei rischi di una forma adattata allo standard di settore conforme a Solvency 2 (norma ISO 31000), che consente di collegare armonicamente i valori della società (Talanx Purpose) a quanto necessario dal punto di vista tecnico, ai requisiti di vigilanza e alle circostanze economiche. Al centro del processo di gestione del rischio c'è il modello TERM (Talanx Enterprise Risk Model): il modello di rischio olistico interno del Gruppo HDI.

### CONCETTO DI PERFORMANCE E GESTIONE INTEGRATA



Il sistema di Enterprise Risk Management è da considerarsi alla stessa stregua di un processo e, come tutti i processi, è oggetto di perfezionamento continuo in funzione delle variazioni del framework strategico ed economico. A tal fine si avvale anche dei risultati degli audit interni ed esterni nonché della validazione interna.

Annualmente vengono definiti gli obiettivi del Gruppo in base all'approccio ERM, tenendo conto della capacità di "soportare" il rischio (solidità), del mantenimento del rating (affidabilità) nonché dell'attuazione delle aspettative previste nel mercato dei capitali (reddittività).

## Concetti di capitale

Il bilancio Solvency presenta attivi e passivi patrimoniali conformi alla normativa Solvency 2, coerenti con le condizioni del mercato, e costituisce l'elemento centrale delle regolamentazioni di vigilanza. La riconciliazione tra il capitale societario IFRS e i fondi propri ammissibili secondo Solvency 2 è un punto di collegamento che consente un confronto con le informazioni pubblicate altrove.

I vari concetti di capitale si differenziano in funzione dei diversi contenuti di carattere economico (riconoscimento di capitale ibrido) e normativo (misure transitorie, vincoli di disponibilità) nonché in funzione dei principi di valutazione.

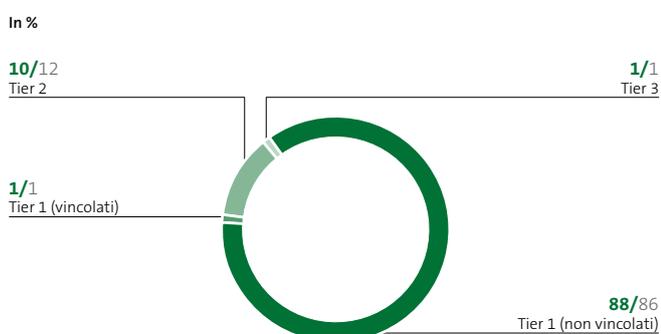
I fondi propri di HDI, escludendo le misure transitorie, unitamente ai relativi requisiti patrimoniali di solvibilità, sono rilevanti per la valutazione della capacità di rischio, del risk budget nonché del sistema di limiti e soglie a livello di Gruppo.

La base di riferimento del capitale obbligatorio è costituita dai fondi propri ammissibili.

Oltre al volume dei fondi propri, riveste particolare importanza la liquidità degli investimenti di capitale. La gestione del rischio di liquidità è di competenza delle unità operative, le quali si avvalgono di sistemi idonei che riflettono le particolarità dei diversi modelli di business del Gruppo HDI, ottenendo così la massima flessibilità nel mantenimento della liquidità.

In termini di vigilanza, i fondi propri vengono computati secondo la loro diversa qualità. Si parla di “tiering” (segmentazione). Dal grafico che segue si evince che l’88% dei fondi propri del Gruppo HDI si colloca al livello più elevato di qualità. Di conseguenza, il Gruppo HDI dispone di fondi propri estremamente consistenti e di alta qualità.

**COMPOSIZIONE DEI FONDI PROPRI AMMISSIBILI**



2023/2022

**Determinazione del rischio mediante TERM, ratio di adeguatezza patrimoniale**

Si utilizza un modello interno completo, approvato dall’Autorità di Vigilanza, che tiene conto di tutti i rischi quantificabili in conformità alla normativa Solvency 2.

Con il TERM la modellazione e la misurazione dei rischi delle società controllate e del Gruppo HDI nel suo insieme sono sempre coerenti; nel processo, il TERM coniuga modelli basati sugli eventi con modelli di impresa. I modelli basati sugli eventi formano l’universo dei fattori di rischio del Gruppo HDI (per esempio determinati rischi naturali o rischi legati al tasso di interesse). I modelli di impresa adottano i modelli sugli eventi come base per modellare il bilancio Solvency delle imprese in esame, consentendo in tal modo di valutare le conseguenze di possibili eventi negativi sul bilancio Solvency.

Mediante le simulazioni Monte Carlo, all’interno del TERM, i bilanci Solvency di ogni impresa vengono proiettati e consolidati a livello di Gruppo. Le risultanti distribuzioni di proiezione fanno riferimento a un orizzonte temporale annuale.

In tal modo si calcola il requisito patrimoniale di solvibilità (Solvency Capital Requirement, SCR) per tutti i rischi quantificabili in conformità alla normativa Solvency 2.

Il rapporto tra fondi propri e SCR è definito come rapporto di adeguatezza patrimoniale (CAR) e misura l’eccedenza dei fondi propri rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità:

**IMPORTANTI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI RISCHIO DEL GRUPPO HDI**

In %	Limite	2023
Solvency 2 Ratio (Gruppo HDI, regulatory view, senza misure transitorie)	150–200	215
CAR (Talanx, a livello economico)	≥ 200	254
Quota del rischio di mercato (Talanx)	≤ 50	43

In tal modo i livelli di solvibilità menzionati nella nostra strategia di rischio superano di gran lunga i livelli richiesti dalla normativa.

L’investimento di capitale e l’assunzione di rischi di mercato sono componenti importanti dell’attività del Gruppo. Tuttavia, essendo un gruppo di imprese il cui core business è quello assicurativo si ritiene di dover mantenere la quota del rischio di mercato inferiore o pari al 50% del rischio totale. Attualmente tale quota è circa del 43% (basato sul Tail Value at Risk).

## Profilo di rischio diversificato

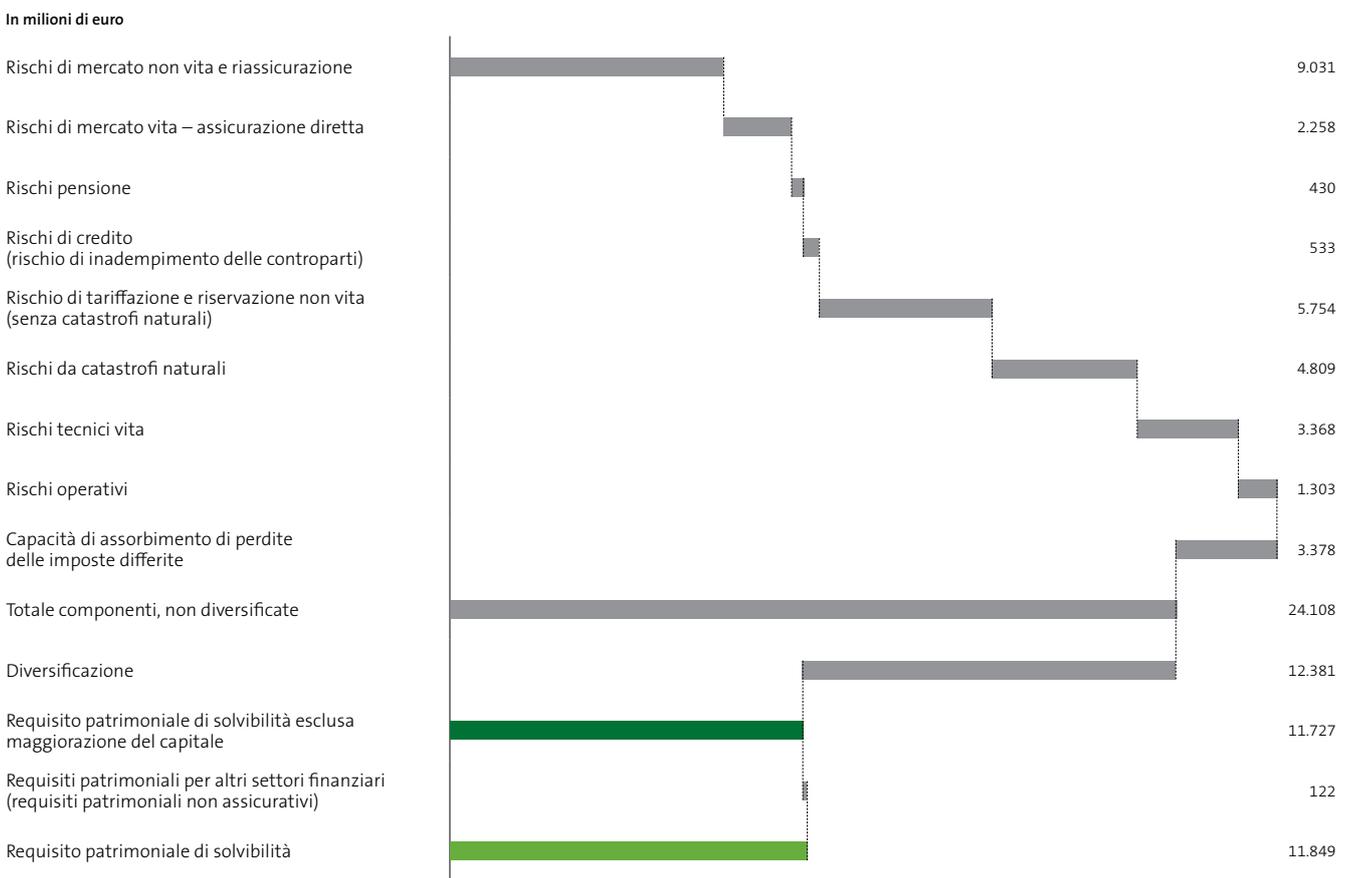
Il profilo di rischio è una raffigurazione di fattori di rischio aggregati, che comprendono concetti generici quali ad esempio i “rischi tecnici”.

L’istogramma che segue mostra le principali categorie di rischio del Gruppo HDI, basate sul modello interno. Le seguenti categorie di rischio caratterizzano il profilo di rischio del Gruppo:

- Rischio di mercato e rischio di credito
- Rischi tecnici non vita, tra cui in particolare i rischi derivanti da catastrofi naturali
- Rischi tecnici vita

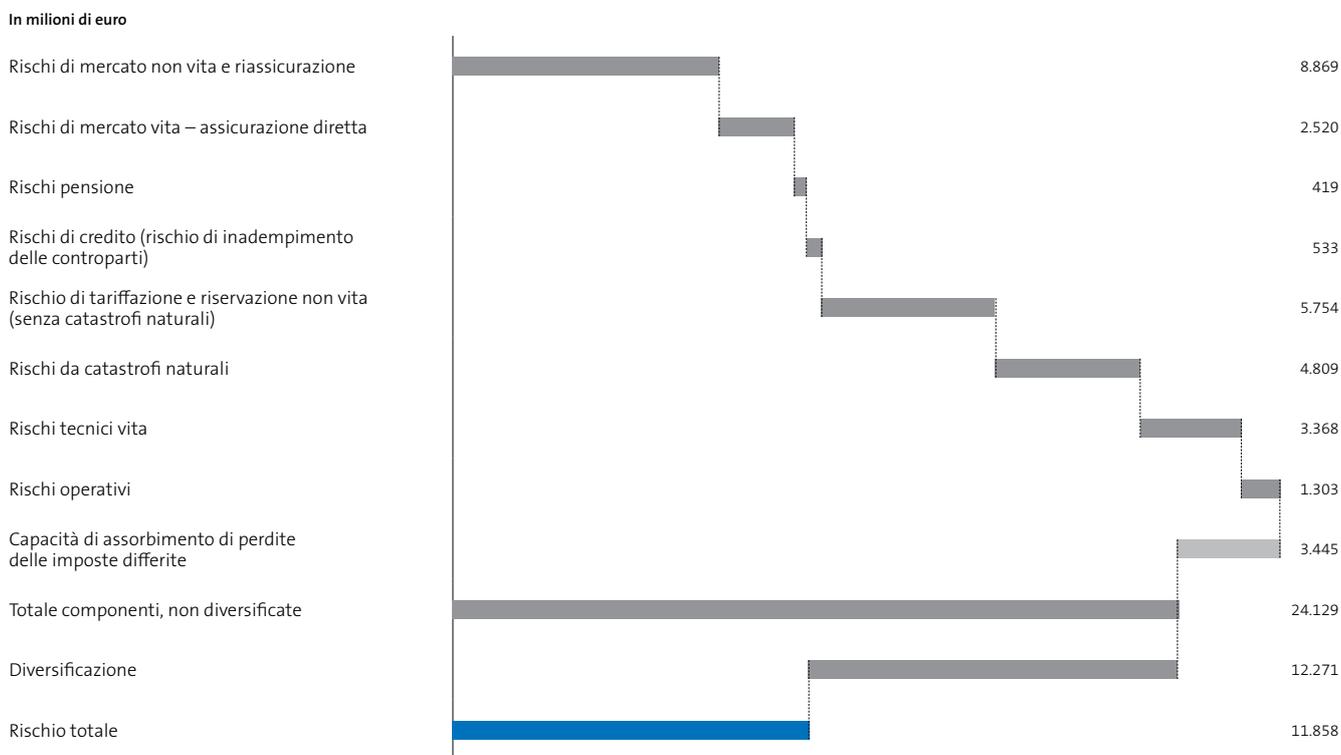
In questo caso, la diversificazione svolge un ruolo cruciale nella determinazione del rischio totale. Infatti, grazie alla diversificazione geografica e di attività, si registra una riduzione del rischio pari a circa il 51%.

### REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO HDI PER CATEGORIE DI RISCHIO DAL PUNTO DI VISTA NORMATIVO



Il Gruppo Talanx è parte dominante del profilo di rischio del Gruppo HDI. L'analisi dei rischi si effettua con il TERM in primis dal punto di vista economico. La raffigurazione che segue mostra il SCR determinato secondo questa metodologia, suddiviso per categorie di rischio.

**REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ DEL GRUPPO TALANX PER CATEGORIE DI RISCHIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO**

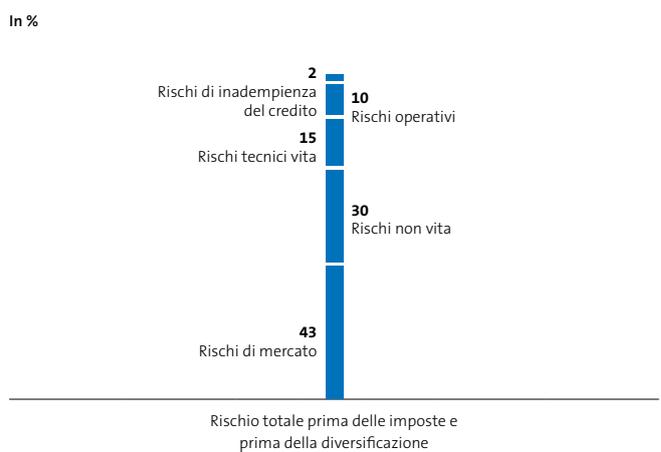


Le differenze dei profili di rischio tra il Gruppo HDI e il Gruppo Talanx dipendono dal fatto che attraverso HDI V.a.G. si aggiungono ulteriori rischi. In riferimento ai metodi di valutazione, si registrano differenze a causa della rappresentazione separata delle istituzioni per la previdenza professionale (come prescritto dalla normativa).

Tuttavia, nel complesso, entrambi i profili di rischio sono molto simili.

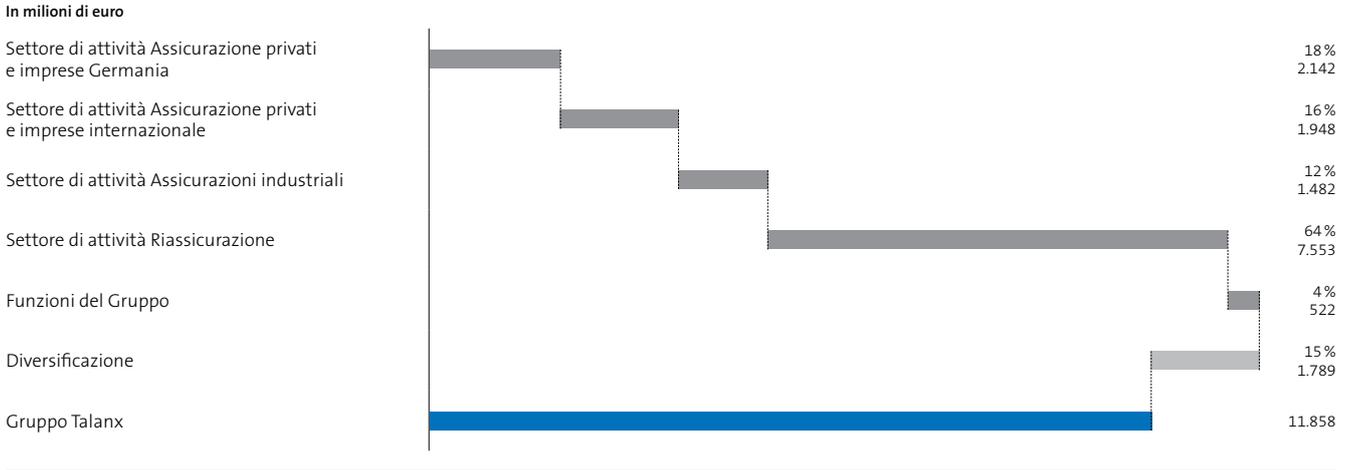
Per quanto riguarda la gestione del rischio del Gruppo, da vari punti di vista ha senso utilizzare il modello interno TERM secondo l'economic view per il cuore del rischio del Gruppo Talanx. Per il Gruppo Talanx è definito in particolare l'obiettivo in termini di strategia di rischio secondo cui i rischi di mercato non devono superare il 50% del rischio totale. Attualmente, come raffigurato nel grafico che segue, il valore è pari circa al 43%.

**COMPONENTI DI RISCHIO DEL GRUPPO TALANX DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO**



In una prospettiva di Gruppo non ci si concentra soltanto sulle categorie di rischio, bensì viene analizzato alla stessa stregua il profilo di rischio delle società controllate, rappresentato attraverso i settori di attività. La figura che segue mostra l'apporto dei singoli settori di attività al SCR del Gruppo Talanx:

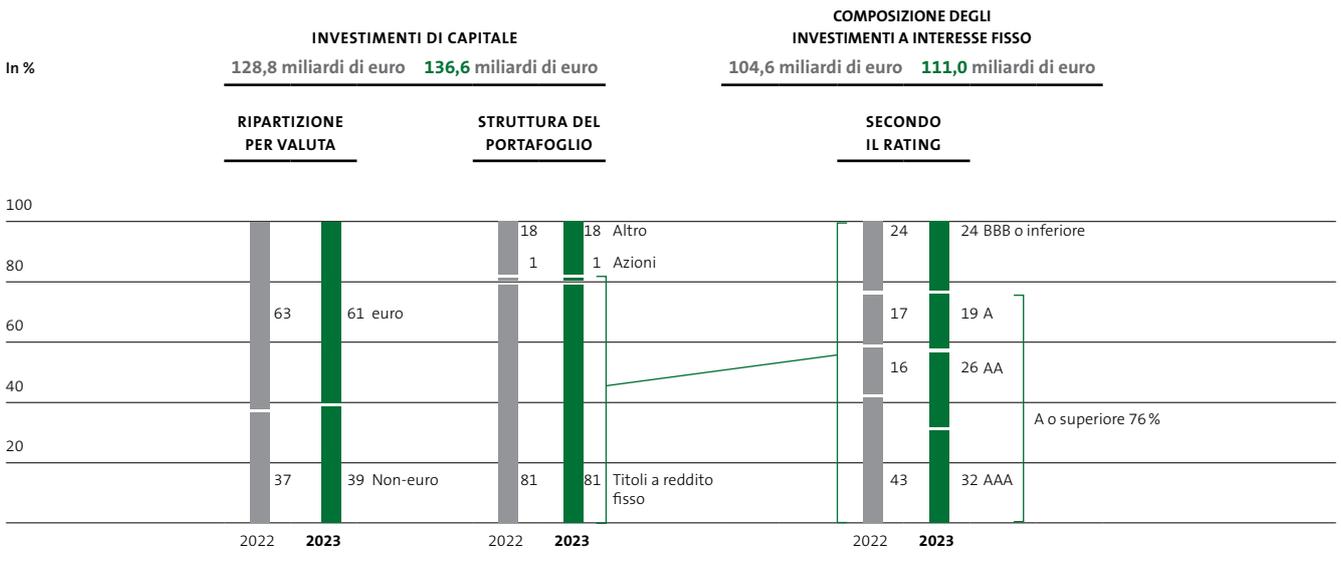
**PROFILO DI RISCHIO PER SETTORI DI ATTIVITÀ DI TALANX DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO**



**Dettagli del profilo di rischio**

I rischi di mercato costituiscono la quota maggiore del profilo di rischio complessivo del Gruppo Talanx. L'esposizione rispetto a tali rischi è influenzata dalla struttura del portafoglio investimenti. La raffigurazione che segue mostra il portafoglio del Gruppo HDI secondo la classificazione IFRS prevista per la redazione del bilancio annuale:

**PORTAFOGLIO DEL GRUPPO HDI PER VALUTE, CLASSI DI ATTIVITÀ E RATING**



Il portafoglio è predominato da titoli a reddito fisso che per il 76% godono di un rating almeno pari ad A. È integrato con prestiti obbligazionari con buona affidabilità creditizia e lunga durata, con selezionati prestiti obbligazionari ad alto tasso di interesse e di breve durata. Gli investimenti presenti in portafoglio sono quotati per lo più in Euro, nell'area non Euro predomina il dollaro statunitense. In tal senso, l'obiettivo del Gruppo HDI è avere un portafoglio con un mix adeguato di Euro e valute estere.

Nel complesso, la strategia di investimento del Gruppo porta a un portafoglio a basso rischio. L'importanza considerevole del rischio di mercato per il profilo di rischio del Gruppo HDI è quindi determinata fondamentalmente dal volume del portafoglio.

Per il profilo di rischio, conformemente al modello di business del Gruppo, sono determinanti anche i rischi tecnici vita e non vita. La quota quantitativa delle restanti categorie è sensibilmente minore.

La tabella che segue mostra l'esposizione del Gruppo ai rischi di catastrofi naturali per particolari scenari cumulativi (effetto sui fondi propri).

#### SCENARI CUMULATIVI COMPRESI GLI INTERESSI DI MINORANZA, EFFETTO SUI FONDI PROPRI<sup>1</sup>

In migliaia di euro	2023
Danno in 250 anni uragano negli Stati Uniti	-2.448.742
Danno in 250 anni alluvione in Europa	-2.069.321
Danno in 250 anni terremoto negli Stati Uniti – West Coast	-1.707.032
Danno in 250 anni tempesta invernale in Europa	-1.588.154
Danno in 250 anni terremoto in Cile	-1.546.914
Danno in 250 anni terremoto in Europa	-1.406.743
Danno in 250 anni terremoto in Giappone	-1.132.862

<sup>1</sup> Gli sviluppi effettivi delle catastrofi naturali possono differire dalle ipotesi di modello

Analizziamo regolarmente il grado di sensibilità del coefficiente di adeguatezza patrimoniale rispetto alle variazioni delle singole categorie di rischio o al verificarsi di determinati eventi. La tabella che segue fornisce una risposta approssimativa, dall'analisi delle variazioni di importanti fattori di rischio.

#### SENSIBILITÀ DELLA QUOTA DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE (CAR) E SOLVENCY 2 RATIO ALLA PROVA DEI FATTORI DI RISCHIO

In %	2023	
	CAR (Gruppo Talanx, a livello economico)	Solvency 2 Ratio (Gruppo HDI, senza misure transitorie)
<b>Fine dell'anno 2023</b>	<b>254</b>	<b>215</b>
Mercati azionari -30%	251	212
Mercati azionari +30%	256	217
Credit Spread +50 punti base	247	210
Interesse -50 punti base	250	208
Interesse +50 punti base	255	216
Evento catastrofe naturale (evento in 200 anni tempesta in Europa)	242	208

Tali evoluzioni del mercato con i relativi rischi sono influenzate in maggior misura da eventi esterni, quali le incertezze politiche, rispetto ai rischi tecnici. Unitamente alla sensibilità relativamente elevata rispetto a questi sviluppi, c'è un'ulteriore argomentazione a favore della limitazione della quota di rischio di mercato rispetto al rischio totale.

Paragonate alle applicazioni scientifiche di modelli previsionali matematico-statistici, le incertezze del modello in un contesto economico sono di gran lunga maggiori. Il Gruppo HDI tiene conto esplicitamente di questo fattore, quantificando mediante stime di esperti le incertezze rilevanti nell'ambito di un processo di validazione. In tal senso si tiene conto non soltanto delle incertezze di modello, bensì anche dei rischi strategici e dei cosiddetti rischi emergenti, aumentando così la capacità di far fronte anche ad eventi non prevedibili.

## La conformità con il quadro normativo

Rispettiamo i requisiti di Solvency 2, definiti nel codice delle assicurazioni tedesco (VAG), sia in termini di una corretta gestione aziendale, sia riguardo ai requisiti di capitale previsti dall'Autorità di Vigilanza. In particolare, la capitalizzazione del Gruppo è nettamente al di sopra del livello richiesto dall'Autorità di Vigilanza.

In conformità con i requisiti normativi, nella presente relazione le cifre sono di regola espresse arrotondate alle migliaia di euro. Nella misura in cui sia richiesto un riferimento alle cifre del bilancio di esercizio, conformemente all'art. 293 cpv. da 2 a 4 del Regolamento Delegato, sono possibili lievi scostamenti rispetto alla rappresentazione nel bilancio di esercizio, in quanto in quello del Gruppo si effettua congruamente un arrotondamento al milione di euro.

L'utilizzo di un modello interno a fini normativi da parte del Gruppo HDI presuppone una verifica molto approfondita da parte degli organi di vigilanza. Con lettera del 19 novembre 2015, il Gruppo HDI ha ricevuto un'autorizzazione a tempo indeterminato all'utilizzo del proprio modello interno parziale (TERM). L'autorizzazione all'utilizzo

del modello interno completo, con l'introduzione del rischio operativo, è stata concessa con lettera del 20 settembre 2019. Eventuali modifiche a questo modello sono subordinate a un esteso processo di pianificazione e approvazione; le ultime modifiche sono state approvate con lettera del 18 marzo 2024.

Già prima del processo di audit da parte dell'Autorità di Vigilanza erano state eseguite specifiche revisioni a cura delle agenzie di rating il cui esito è stato positivo. I modelli del Gruppo sono pertanto convalidati da una serie di verifiche esterne, incrementando così ulteriormente la fiducia di terzi nel modello interno del Gruppo.

Nell'ambito del passaggio al regime di vigilanza Solvency 2, per alcune società del Gruppo HDI è stato approvato dall'Autorità di Vigilanza l'uso delle "misure transitorie sulle riserve tecniche". Continua ad applicarsi il Volatility Adjustment. La quota di solvibilità secondo la regulatory view per il Gruppo HDI con applicazione delle misure transitorie è del 242%. Il Gruppo HDI supera il requisito patrimoniale di solvibilità anche senza applicare queste misure, come risulta dalla tabella che segue.

### EFFETTO DELL'AGGIUSTAMENTO PER LA VOLATILITÀ (VA) E DELLE MISURE TRANSITORIE (RISERVE TECNICHE, RT)

In migliaia di euro	Coefficiente con aggiustamento per la volatilità (VA) e misure transitorie (RT)	31.12.2023			
		Coefficiente senza tener conto di provvedimenti			
		Effetti della RT	Con VA e senza RT	Effetti della VA	Senza VA e con RT
Riserve tecniche	123.836.200	5.081.408	128.917.608	1.123.767	130.041.375
Fondi propri di base (Gruppo HDI)	28.568.179	-2.898.104	25.670.075	-231.108	25.438.967
Fondi propri ammissibili con riferimento al SCR	28.711.561	-2.898.104	25.813.457	-231.108	25.582.349
SCR	11.849.365	176.929	12.026.294	1.510.082	13.536.376
Solvency 2 Ratio in %	242	-28 punti %	215	-26 punti %	189



## Contatti

### **HDI Haftpflichtverband der Deutschen Industrie Versicherungsverein auf Gegenseitigkeit**

HDI-Platz 1

30659 Hannover

Germania

Telefono +49 511 3747-0

Fax +49 511 3747-2525

[www.talanx.com](http://www.talanx.com)

### **Group Communications**

Andreas Krosta

Telefono +49 511 3747-2020

[andreas.krosta@talanx.com](mailto:andreas.krosta@talanx.com)

### **Investor Relations**

Bernd Sablowsky

Telefono +49 511 3747-2793

Fax +49 511 3747-2286

[bernd.sablowsky@talanx.com](mailto:bernd.sablowsky@talanx.com)

Questo documento è stato tradotto dal documento originale scritto in lingua tedesca; in caso di discrepanze, è da considerare valida la versione in lingua tedesca.

